

Susa, No Tav in chiesa con bandiere e lacrimogeni



Gli attivisti No Tav con le bandiere nella cattedrale di Susa

MENTRE, incassato ieri il via libera da Hollande e Monti al termine del vertice italo-francese di Roma, la macchina della Tav riprende la sua corsa (per il presidente dell'Osservatorio, Mario Virano, l'agenda autunnale è già piena di impegni), un nuovo episodio suscita polemiche. È accaduto domenica nella cattedrale di Susa, dove il vescovo Badini Confalonieri stava celebrando la messa della "Giornata del Creato". Un gruppo di una cinquantina di No Tav ha dapprima tentato di leggere una particolare "intenzione" critica nei confronti della Chiesa, quindi ha cercato di avvicinarsi all'altare con un cesto contenente bossoli di candelotti lacrimogeni lanciati dalla polizia, infine ha "indossato" le bandiere bianche e rosse contro il supertreno. Scontata la reazione dei deputati Pd Esposito e Merlo.